



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DIREZIONE GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE DI MERCATO IMMOBILIARE

RICERCA DI IMMOBILE DA ACQUISTARE E/O IN LOCAZIONE DA DESTINARE A SEDE DI ISTITUZIONE SCOLASTICA SECONDARIA DI SECONDO GRADO NEL TERRITORIO DI CEFALÙ

La Direzione Gestione dei Beni Patrimoniali della Città Metropolitana di Palermo, con sede in via Maqueda n. 100, in conformità al proprio Regolamento di amministrazione e contabilità, avanza la presente richiesta di manifestazione di interesse per l'acquisto e/o la locazione e

RENDE NOTO

che intende individuare un immobile – o porzione – da adibire a sede scolastica di istituti superiori di secondo grado, da acquisire in proprietà ovvero in locazione, ubicato nel Comune di Cefalù.

PREMESSA E NATURA GIURIDICA DELL'AVVISO

Il presente avviso costituisce un'indagine di mercato finalizzata esclusivamente alla conoscenza del mercato immobiliare di riferimento, prodromica all'individuazione di potenziali soluzioni allocative, in conformità ai principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità che conformano l'azione amministrativa ai sensi dell'art. 97 Cost., nonché in attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il presente avviso costituisce un'indagine di mercato di natura esplorativa e non vincolante, finalizzata esclusivamente ad acquisire manifestazioni di interesse e a individuare immobili potenzialmente idonei alle esigenze dell'Amministrazione, in vista dell'eventuale successiva stipula di un contratto di compravendita o di locazione. L'avviso non costituisce una procedura di gara né comporta aggiudicazione o obbligo di contrarre in capo all'Amministrazione.

L'eventuale acquisto o locazione di immobili rientra nell'ambito dei contratti aventi a oggetto beni immobili, esclusi dall'applicazione delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 36/2023. Nello svolgimento dell'indagine e delle eventuali successive trattative, l'Amministrazione è comunque tenuta al rispetto dei principi di buon andamento, imparzialità, trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità ed economicità, nonché delle regole e dei criteri stabiliti nel presente avviso, che costituiscono autovincolo per l'Amministrazione.

La presente indagine di mercato non costituisce un invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 cod. civ., né una proposta contrattuale. Essa ha carattere meramente esplorativo.

Nessun diritto sorge in capo ai soggetti interessati per il solo fatto della presentazione della manifestazione di interesse, né a titolo di affidamento, né a titolo risarcitorio o indennitario, né sotto qualsiasi altro profilo. La Città Metropolitana di Palermo, nell'esercizio della discrezionalità amministrativa espletata nel rispetto della legge e dei principi dell'azione amministrativa, si riserva la facoltà di:

- interrompere in qualsiasi momento la presente procedura e avviare altra procedura;
- non selezionare alcuna proposta;
- modificare o revocare il presente avviso in tutto o in parte;
- recedere dalle trattative senza obbligo di motivazione;
- non concludere alcun contratto,

qualsiasi sia il grado di avanzamento dell'iter procedimentale.

1. CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE

1.1 Disponibilità e stato dell'immobile

L'immobile richiesto deve essere stato già edificato al momento della pubblicazione del presente avviso.

In caso di proposta di vendita, potranno essere valutati anche immobili, ristrutturati o da ristrutturare a spese dell'Ente o del venditore.

La proposta, nel caso di offerta di vendita di immobile da ristrutturare a spese del venditore, dovrà indicare il termine perentorio entro il quale l'immobile potrà essere consegnato completo degli interventi necessari ed idoneo all'uso scolastico. Il termine sarà oggetto di valutazione e, ove l'Amministrazione proceda alla stipula, costituirà obbligazione essenziale dell'offerente, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di subordinare il pagamento all'accertamento dell'effettivo completamento degli interventi, dell'idoneità all'uso scolastico e della disponibilità di tutte le certificazioni necessarie per adibire l'immobile ad uso scolastico.

Il proprietario dovrà descrivere nella proposta lo stato degli interventi eventualmente ancora necessari, il relativo cronoprogramma, le certificazioni già disponibili e altresì quelle che saranno consegnate entro il termine di cui al precedente paragrafo. L'amministrazione in sede di trattativa si riserva la facoltà di chiedere ulteriori chiarimenti.

Il locatore, in ipotesi di immobile offerto in locazione, si impegna a indicare nell'offerta il termine perentorio per il completamento degli eventuali lavori di adeguamento.

1.2 Requisiti dimensionali e funzionali

La superficie complessiva dell'immobile al lordo dei muri, comprensiva di tutti i locali ad uso ufficio (uffici, corridoi, sale riunioni, sala formazione, archivio, ripostiglio), i vani accessori (spazi di collegamento orizzontale e verticale ad uso esclusivo), gli spazi di servizio e gli archivi, deve possedere almeno le seguenti caratteristiche minime:

- superficie non inferiore a 2.500 mq;
- n. 20 aule, precisando che il rapporto tra alunno-superficie sia di 1,96 mq/alunno;
- n. 4 locali da adibire ad uffici amministrativi;
- locali da adibire a laboratori di informatica, di chimica, cucina, sala ristorante, sala bar;
- batterie complete di servizi igienici secondo la normativa vigente;
- locali accessori e tecnici;
- altezza interpianto secondo le norme vigenti in materia di edifici scolastici.

Sono ammesse offerte costituite anche da più immobili separati e ubicati nelle vicinanze, che non raggiungano singolarmente la superficie richiesta ma che complessivamente soddisfino il potenziale minimo sopra indicato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prendere in esame proposte riguardanti immobili con superfici diverse da quelle sopra indicate, accertandone, anche tramite apposito sopralluogo, l'idoneità sotto il profilo tecnico-funzionale e la conformità alle esigenze del fabbisogno scolastico (numero di studenti, aule, laboratori e altri locali utili) e relativo organico amministrativo e personale ATA, anche in relazione a eventuali sopravvenute modifiche degli stessi.

1.3 Localizzazione

L'immobile deve essere ubicato nel Comune di Cefalù (PA) ed essere agevolmente raggiungibile attraverso le principali vie di comunicazione stradale e ben servito dai mezzi pubblici.

1.4 Elementi preferenziali

Saranno considerati elementi preferenziali:

- la collocazione a breve distanza dalle fermate dei mezzi pubblici e/o dalla stazione ferroviaria e dal terminal bus urbani ed extraurbani;
- la disponibilità di parcheggi pubblici gratuiti nelle immediate vicinanze;
- la localizzazione urbana;
- la prossimità ad altri edifici adibiti a sede di istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado;
- l'indipendenza del fabbricato;
- lo sviluppo orizzontale dei locali;
- la presenza di più accessi all'edificio;
- in caso di immobili separati, la vicinanza tra gli stessi;
- la presenza di posti auto riservati e di posteggi privati;
- l'autonomia degli impianti tecnologici;
- le particolari caratteristiche costruttive e distributive che garantiscano la fruibilità degli spazi;
- la presenza di spazi accessori e di supporto (sale riunioni, aree break, palestra, spazi esterni) che migliorino lo svolgimento delle attività scolastiche;
- i particolari livelli di dotazione impiantistica e tecnologica (controllo accessi, impianto di allarme antintrusione, impianti di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, impianti di climatizzazione e trattamento dell'aria invernale ed estiva, impianti e tecnologie che riducano i costi di gestione);
- la convenienza economica;
- la disponibilità dell'immobile in tempi congrui e definiti;
- la qualità della classe energetica;
- la ridotta necessità di interventi di ristrutturazione ed adeguamento per rendere l'immobile idoneo all'uso scolastico, in termini di minor carico operativo per la Città Metropolitana di Palermo.

1.5 Documentazione tecnica richiesta

In ipotesi di immobile offerto in vendita, quest'ultimo dovrà possedere la documentazione necessaria alla stipula dell'atto di compravendita. In caso di immobile da ristrutturare a carico del venditore, la proposta dovrà inoltre indicare gli interventi necessari per la consegna dell'immobile idoneo all'uso scolastico, il relativo cronoprogramma, il termine perentorio di ultimazione e le certificazioni già disponibili o da produrre entro tale termine.

In ipotesi di immobile offerto in locazione, l'immobile dovrà possedere, alla data di sottoscrizione del contratto di locazione, la seguente documentazione:

- documentazione urbanistica ed edilizia in conformità alla vigente normativa;

- documentazione attestante la compatibilità dell'immobile con l'uso scolastico richiesto;
- conformità degli impianti tecnologici alle norme vigenti (D.M. 22 gennaio 2008, n. 37);
- conformità dell'immobile alla vigente normativa in materia di risparmio energetico (D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i.);
- rispetto delle disposizioni di cui alla L. 9 gennaio 1989, n. 13 e della normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche;
- rispondenza alle prescrizioni di cui all'allegato IV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. ("Requisiti dei luoghi di lavoro") in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- adeguamento alla normativa antincendio per l'insediamento scolastico;
- verifica in corso di validità degli impianti elettrici di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, qualora necessario;
- segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, completa di tutti gli allegati previsti dal comma 5 del citato articolo ove pertinenti;
- valutazione di vulnerabilità sismica dell'edificio ai sensi del D.L. 24 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 aprile 2017, n. 45.

2. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a presentare manifestazioni di interesse:

- persone fisiche e giuridiche;
- soggetti pubblici;
- enti del Terzo Settore ed enti religiosi;
- imprese individuali o società;
- raggruppamenti temporanei.

Non sono ammesse manifestazioni presentate da intermediari immobiliari o agenzie, né presentate per conto di soggetti non espressamente identificati.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12:00 **del giorno 21/10/2026** mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: patrimonio@cert.cittametropolitana.pa.it.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il predetto termine.

Laddove si vogliano presentare proposte sia per la vendita del bene sia per la locazione, occorre inviare due domande separate.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere apposta la seguente dicitura:

- in caso di proposta presentata per la vendita: “PROPOSTA DI VENDITA RELATIVA ALL’AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE DI MERCATO IMMOBILIARE – RICERCA IMMOBILE DA DESTINARE A SEDE DI ISTITUZIONE SCOLASTICA SECONDARIA DI SECONDO GRADO NEL TERRITORIO DI CEFALÙ”;
- in caso di proposta presentata per la locazione: “PROPOSTA DI LOCAZIONE RELATIVA ALL’AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE DI MERCATO IMMOBILIARE – RICERCA IMMOBILE DA DESTINARE A SEDE DI ISTITUZIONE SCOLASTICA SECONDARIA DI SECONDO GRADO NEL TERRITORIO DI CEFALÙ”.

4. CONTENUTO DELLA PROPOSTA

La proposta, sottoscritta con firma digitale ovvero con firma autografa, alla quale è necessario allegare un documento di identità del sottoscrittore, dovrà essere redatta secondo gli schemi contenuti nei documenti allegati A e A Bis (per le persone giuridiche, enti, soggetti pubblici), B (per le persone fisiche), nonché C1 e C2, D e segnatamente:

4.1 Domanda di partecipazione

Redatta secondo gli Allegati A e A Bis per le persone giuridiche, enti, soggetti pubblici, e secondo l'Allegato B per le persone fisiche. La domanda dovrà contenere la dichiarazione con la quale l'offerente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, assumendosene la piena responsabilità, attesti tra le altre cose:

- l'assenza dello stato di fallimento, liquidazione giudiziale, concordato preventivo, liquidazione coatta o amministrazione controllata o pendenza di una di tali procedure (a carico della persona giuridica o della persona fisica o suo coniuge, per l'impresa), né di altre condizioni che possano inficiare il perfezionamento del contratto;
- l'assenza di condanne penali o misure di prevenzione o sicurezza per reati contro il patrimonio, la Pubblica Amministrazione o per reati di tipo mafioso sulla base della normativa vigente e l'insussistenza di cause che comportino l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- l'assenza di cause di decadenza, divieto o sospensione a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché l'assenza di altre condizioni che possano invalidare il perfezionamento del contratto;
- l'insussistenza delle situazioni previste dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 (cause di esclusione automatica);
- l'insussistenza delle situazioni previste dall'art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (cause di esclusione non automatica), o, in caso contrario, la precisazione delle stesse.

Sia in ipotesi di immobile offerto in locazione sia in ipotesi di vendita, l'offerente dovrà altresì allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

- descrizione dell'attuale stato di manutenzione dell'immobile, con indicazione degli identificativi catastali, dell'anno di costruzione e dell'ultima ristrutturazione;
- planimetrie dei vari locali, in scala e quotate, con l'indicazione della superficie dei vari ambienti;
- relazione tecnica dettagliata circa le caratteristiche dell'immobile: struttura, distribuzione dei locali, dotazione impiantistica, con particolare riguardo alla descrizione delle caratteristiche degli impianti esistenti (climatizzazione, elettrico, rilevazione fumi, spegnimento automatico, elevatori, ecc.), indicazione del numero di piani, della superficie lorda e utile dell'immobile, distinta per piani e per le diverse destinazioni d'uso (aule, uffici, archivio, laboratorio, ecc.);
- documentazione fotografica degli ambienti interni ed esterni;
- per le proposte di vendita di immobili da ristrutturare a carico del venditore, la descrizione degli interventi da eseguire, relativo cronoprogramma, termine perentorio di consegna e indicazione delle certificazioni disponibili e di quelle da produrre;
- ogni altra documentazione ritenuta utile a giudizio del proponente per descrivere al meglio le caratteristiche essenziali dell'immobile proposto.

4.2 Dichiarazione e impegno del proprietario

Redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C (C1 in caso di locazione, C2 in caso di vendita).

4.2.1 In caso di proposta di locazione

L'offerente dovrà inoltre sottoscrivere l'impegno secondo lo schema di cui all'Allegato C1 a fornire, non oltre la data di stipula del contratto, la seguente documentazione:

- titolo di proprietà;
- certificato di agibilità o Segnalazione Certificata di Agibilità;
- eventuale nulla osta igienico-sanitario e recettivo per uso scolastico;
- adeguamento alla normativa antincendio;
- dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici con relativi allegati ai sensi del D.M. 37/08;
- dichiarazione asseverata ex D.Lgs. 25 luglio 2006, n. 257, di assenza di amianto a firma di un tecnico abilitato;
- certificato di vulnerabilità sismica completo di tabulato di calcolo;
- certificato APE (Attestato di Prestazione Energetica);
- certificato relativo alle scariche atmosferiche e relativa denuncia;

- denuncia e verifica periodica degli impianti di terra;
- relazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche;
- visura catastale e planimetria catastale aggiornata;
- dichiarazione di conformità dell'eventuale impianto ascensore con relativa documentazione tecnica urbanistica.

4.2.2 In caso di proposta di vendita

Il proprietario dovrà sottoscrivere l'impegno secondo lo schema di cui all'Allegato C2 e inoltre dovrà fornire, prima della stipula del contratto definitivo:

- titolo di proprietà;
- certificato notarile attestante la piena proprietà e libertà dell'immobile da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli (ex art. 567 c.p.c.);
- visura e planimetria catastale aggiornata;
- ogni ulteriore documentazione necessaria per la stipula dell'atto di compravendita in forma pubblica amministrativa o notarile.

4.3 Proposta economica

La proposta dovrà essere sottoscritta dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza, come da fac-simile Allegato D, e contenere:

- dati anagrafici del proprietario o ragione sociale della persona giuridica e dati anagrafici del suo legale rappresentante;
- in caso di locazione, il canone di locazione annuo al netto dell'IVA se dovuta;
- in caso di vendita, il prezzo di vendita richiesto;
- eventuale dichiarazione con la quale si comunica l'assoggettamento all'IVA;
- stima degli eventuali oneri condominiali, se dovuti, o altri oneri gravanti sull'immobile;
- in caso di vendita di immobili con interventi ancora necessari che saranno effettuati a carico del venditore, il termine perentorio di consegna dell'immobile completo degli interventi e idoneo all'uso scolastico.

In caso di proposta di vendita, la proposta del prezzo di vendita dell'immobile, espresso in euro, dovrà precisare che la proposta è vincolante per l'offerente per 12 (dodici) mesi dalla sua presentazione. Il prezzo offerto sarà sottoposto a valutazione di congruità ai sensi della normativa vigente.

In caso di proposta di locazione, la proposta del corrispettivo della locazione dovrà consistere nell'indicazione dell'importo del canone annuo, al netto dell'IVA se dovuta, con la precisazione che la proposta è vincolante per l'offerente per 12 (dodici) mesi dalla sua presentazione.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, commi 4 e 6, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, il canone di locazione pattuito verrà ridotto del 15% in fase di stipulazione del contratto. Tale riduzione opera di diritto ai sensi dell'art. 1339 cod. civ. e si inserisce automaticamente nel contratto, anche in deroga a eventuali clausole difformi, salvo il diritto di recesso del locatore.

5. AVVERTENZE E RESPONSABILITÀ

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, l'esibizione di dichiarazioni contenenti dati non rispondenti a verità equivale a falsità in dichiarazioni rese a pubblico ufficiale e come tale sarà sanzionata a norma del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

La Città Metropolitana di Palermo non corrisponderà alcun compenso, rimborso, provvigione od onere, a qualsiasi titolo o ragione, agli offerenti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non verrà restituita.

La Città Metropolitana di Palermo non potrà in ogni caso corrispondere provvigioni, compensi od oneri di alcun tipo per l'eventuale interposizione di intermediari o agenzie di intermediazione immobiliare. Eventuali immobili proposti con l'avvalimento, a qualsiasi titolo, di soggetti terzi potranno essere presi in considerazione solo in presenza di una esplicita dichiarazione, da parte di questi ultimi, di rinuncia a ogni pretesa nei confronti dell'Amministrazione procedente.

6. PROCEDURA DI SELEZIONE

La Città Metropolitana di Palermo procederà alla valutazione delle proposte secondo modalità differenziate in ragione della tipologia contrattuale prescelta (locazione o vendita), ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di valutare comparativamente entrambe le tipologie di proposta e di scegliere la soluzione complessivamente più conveniente, anche all'esito delle eventuali trattative, per l'interesse pubblico.

La procedura di selezione è finalizzata esclusivamente all'acquisizione di manifestazioni di disponibilità e non vincola l'Amministrazione alla stipula del contratto. Le operazioni di apertura ed esame delle proposte e della documentazione di corredo si svolgeranno a cura di una Commissione composta da 3 commissari e un segretario verbalizzante, dipendenti della Città Metropolitana di Palermo, nominata dal Dirigente della Direzione Gestione dei Beni Patrimoniali dell'Ente.

La Commissione procederà alla selezione delle proposte ritenute più rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione, prendendo in considerazione:

- l'ubicazione e l'accessibilità;
- condizioni strutturali e manutentive nonché caratteristiche tecniche e funzionali dell'immobile offerto;

- l'adeguatezza funzionale rispetto all'uso scolastico;
- la presenza di certificazioni inerenti agli immobili;
- l'aspetto economico (prezzo di vendita e/o canone di locazione annuo richiesto e stima degli eventuali oneri accessori);
- gli elementi preferenziali di cui all'art. 1.4;
- per le proposte di vendita con interventi ancora necessari a spese del venditore, la congruità e perentorietà del termine di consegna, la completezza del cronoprogramma e l'affidabilità della documentazione relativa agli interventi e alle certificazioni da acquisire.

Tali presupposti saranno accertati dal Responsabile del Procedimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi di verifica presso gli immobili offerti, prima dell'eventuale stipula del contratto e, per gli immobili con interventi ancora necessari da realizzare a carico del venditore, anche durante l'esecuzione degli stessi.

Qualora l'immobile risulti rispondente alle richieste, saranno avviate trattative dirette con l'offerente, propedeutiche alla sottoscrizione del contratto. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non concludere alcun contratto, di condurre ulteriori e plurime trattative in relazione agli immobili ritenuti più idonei, di valutare opportunità alternative alla presente procedura, ovvero di interrompere in qualsiasi momento la procedura senza obbligo di motivazione e senza che alcun diritto o pretesa, anche risarcitoria, sorga in capo agli offerenti.

L'Ente potrà procedere alla selezione anche in presenza di una sola proposta valida, sempre che la stessa sia ritenuta congrua, conveniente e soddisfacente.

Nel caso in cui venisse accertata la non rispondenza dell'immobile a quanto attestato nell'offerta, il mancato rispetto del termine perentorio di consegna dichiarato per gli immobili oggetto di interventi, ovvero un'irregolarità dal punto di vista urbanistico e/o normativo, si dovrà intendere revocato ogni eventuale accordo sopravvenuto e il soggetto proponente sarà obbligato a rimborsare tutte le spese sostenute dall'Ente sino alla data dell'interruzione della trattativa, fatte salve le ulteriori conseguenze di legge in caso di false attestazioni.

Non saranno ammesse offerte:

- differenti dalle modalità indicate nel presente avviso nonché dagli allegati parte integrante dello stesso;
- pervenute oltre il termine di scadenza previsto;
- pervenute a indirizzi diversi o con modalità diverse rispetto a quanto stabilito nel presente avviso;

- formulate per persona, per enti o società da nominare;
- non sottoscritte e comunque non sottoscritte dal legale rappresentante o da altro soggetto munito dei necessari poteri.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non concludere alcun contratto, di condurre ulteriori trattative, ovvero di interrompere la procedura senza obbligo di motivazione.

7. STIPULA DI CONTRATTO

Nell'ipotesi di stipula di contratto di compravendita, lo stesso sarà stipulato in forma pubblica amministrativa o notarile a scelta della Città Metropolitana di Palermo.

Nell'ipotesi di stipula di contratto di locazione, lo stesso avrà la durata di 6 (sei) anni, prorogabili tacitamente di ulteriori anni 6 (sei), salvo il diritto del conduttore di recedere anticipatamente ai sensi dell'art. 27 della L. 27 luglio 1978, n. 392 e s.m.i.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, commi 4 e 6, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012, il canone di locazione pattuito verrà ridotto del 15% in fase di stipulazione del contratto. Tale riduzione opera di diritto ai sensi dell'art. 1339 cod. civ. e si inserisce automaticamente nel contratto, anche in deroga a eventuali clausole difformi, salvo il diritto di recesso del locatore.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, esclusivamente nell'ambito della presente procedura e per ottemperare agli obblighi di trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.

Con la sottoscrizione dell'offerta, l'offerente esprime il proprio assenso al predetto trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è la Città Metropolitana di Palermo.

9. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet istituzionale della Città Metropolitana di Palermo nella sezione News (<https://cittametropolitana.pa.it/>), ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine di garantire la massima diffusione.

La Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Stefania Di Franco, Funzionaria E.Q. della Città Metropolitana di Palermo – Direzione Gestione dei Beni Patrimoniali; e-mail: s.difranco@cittametropolitana.pa.it.

Documenti allegati

- All. A - Domanda di partecipazione per le persone giuridiche, enti, soggetti pubblici;
- All. A BIS - Domanda di partecipazione – dichiarazioni sostitutive – persone giuridiche, enti, soggetti pubblici;
- All. B - Domanda di partecipazione per le persone fisiche;
- All. C1 - Dichiarazione e impegno del proprietario per la locazione;
- All. C2 - Dichiarazione e impegno del proprietario per la vendita;
- All. D - Proposta economica per la vendita e/o locazione.

La Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Stefania Di Franco

La Dirigente

Dott.ssa Simona Vitale